

Gazzetta del Sud

venerdì 26 marzo 2021

Sibari, alla Foce del Crati rinvenuta carcassa di Lontra

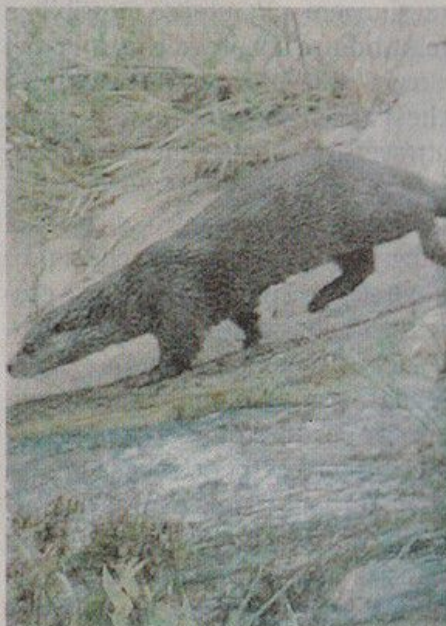
Preservare le specie rare di animali

È stata segnalata anche la presenza del granchio blu

SIBARI

Arrivano due interessanti notizie sulla biodiversità delle Riserve della Foce del Crati. La prima riguarda la presenza della Lontra, di cui è stata rinvenuta una carcassa nell'area della Foce, mentre la seconda attiene alla pubblicazione di uno studio sulla presenza di una specie aliena, il granchio blu.

A comunicarle è Agostino Brusco, direttore dell'Ente gestore delle "Riserve naturali regionali Lago di Tarsia-Foce del Crati". Il ritrovamento di un esemplare morto di Lontra



Una Lontra Carcassa rinvenuta di recente alla Foce del Crati

(*Lutra lutra*), rinvenuta ai margini di un canale nei pressi della fascia costiera nell'area della Foce del Crati, a poche centinaia di metri dalla Riserva e zona speciale di conservazione "Foce del fiume Crati" rappresenta un importantissimo dato dal punto di vista della conservazione di una specie rara e minacciata.

La Lontra è un mammifero estremamente elusivo. Le segnalazioni in Calabria sono sporadiche. I dati storici riferiscono di questa specie sul Crati, ma da alcuni decenni non si sono registrate note di merito. Questo ritrovamento accerta la presenza della specie sul Crati e in questo caso nell'area della Riserva e della Zsc Foce del fiume Crati.

lu.cris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA